

Sabato 26 settembre nel primo pomeriggio ci sarà una manifestazione nazionale a Roma, promossa inizialmente da Priorità alla Scuola, e a cui da subito l'Esecutivo nazionale Cobas ha dato un contributo attivo, cercando di allargare al massimo la partecipazione coinvolgendo le altre associazioni e le altre organizzazioni sindacali. Piano piano hanno aderito la CGIL e poi anche le altre organizzazioni sindacali (CISL UIL Gilda, SNALS).

Al di là dei vari temi e obiettivi specifici e contingenti, ciò che si chiede è un **cambio radicale delle politiche governative sulla scuola**, con un forte investimento sul rinnovo delle strutture edilizie, una stabilizzazione degli organici, l'immissione in ruolo dei precari dopo tre anni di insegnamento: si chiede una politica sociale sulla scuola che possa segnare davvero una discontinuità con le politiche governative degli ultimi decenni.

Da questo punto di vista, la crisi del lockdown con la didattica a distanza ha messo in mostra e acuito le differenze e quindi ha fatto emergere il ruolo centrale che la scuola può svolgere nella promozione dell'eguaglianza o, viceversa, nell'aumento delle differenze e dell'emarginazione sociale e culturale.

--

COBAS Cagliari

Comitati di Base della Scuola

<https://www.cobascagliari.org>